



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Urbanistica e sostenibilità
Settore VAS e VInCA

Al Comune di Siena
Nucleo Tecnico Comunale per le procedure VAS
Dott. Lorenzo Pampaloni

Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Giuliani

e p.c. REGIONE TOSCANA

Settore Sistema Informativo e
Pianificazione del territorio
Arch. Marco Carletti

Settore Tutela, Riqualificazione e
Valorizzazione Paesaggio
Arch. Domenico Scrascia

Settore Logistica e Cave
Ing. Fabrizio Morelli

Oggetto: Art.23 L.R. 10/2010 – Comune di Siena, Variante al Piano Strutturale a al Piano Operativo per adeguamento al Piano Regionale Cave (PRC) e contestuale approvazione dei Progetti di Coltivazione delle cave “Rondinella” e “Rondinella Ferraiolo” – Procedura per la Fase preliminare di VAS ai sensi dell’art.23 della L.R.10/2010 e procedura per la verifica di Assoggettabilità a VIA.
Contributo VAS ai sensi dell’art.33, co.2, della L.R. 10/2010

In riscontro alla nota pervenuta dal Comune di Siena, acquisita al protocollo regionale n.0580658 del 06/11/2024, esaminata la documentazione allegata, si trasmette all’Autorità Competente per la VAS e al Responsabile del Procedimento il contributo del Settore scrivente che, ai sensi dell’art.33, co.2, della L.R. 10/2010, si esprime nell’ambito dei procedimenti di VAS degli enti locali quando la Regione Toscana è consultata come soggetto competente in materia ambientale.

Si trasmette, inoltre, in allegato e quale parte integrante della presente nota il contributo del Settore Logistica e Cave il 2/12/2014 con prot.0626567 e richiamato in calce.

1. Premessa

Si precisa, visto l’oggetto della nota di trasmissione inviata dal Comune di Siena, che il presente contributo riguarda esclusivamente il procedimento di VAS relativo alle varianti al PS e PO di adeguamento al PRC, mentre il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA dei Piani di Coltivazione, ai sensi dell’art.45 bis della LR 10/2010, risulta di competenza comunale (quantitativo annuo di materiale estratto inferiore a 60.000 mc).

Le varianti al PS e al PO sono state redatte ai sensi dell’art.35 della L.R. 65/2014 (varianti mediante sportello SUAP) e sono finalizzate all’adeguamento degli strumenti di pianificazione comunale al Piano Regionale Cave (PRC).

Come evidenziato anche nella documentazione trasmessa, poiché le varianti in oggetto sono quadro di riferimento per la localizzazione e la futura autorizzazione di progetti sottoposti a verifica di



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Urbanistica e sostenibilità
Settore VAS e VInCA

assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.5 co.2 della L.R. 10/2010 le varianti sono obbligatoriamente soggetta a VAS.

Nella documentazione allegata al presente procedimento viene anche evidenziato come, con l'entrata in vigore del PRC, si applicano le disposizioni dell'art.40 della sua Disciplina di Piano e il rilascio di nuove autorizzazioni o varianti a quelle vigenti è subordinato all'adeguamento al PRC del PS e PO comunali.

Pertanto il Comune di Siena, con delibera di G.C. n.365 del 22/10/2024 ha avviato il procedimento per le varianti di adeguamento al PRC del Piano Strutturale e Piano Operativo che sono stati approvati con delibera di C.C. n.216 del 25/11/2021.

Il PRC individua nel territorio del Comune di Siena:

1. il giacimento denominato Rondinella (09052032079001)
2. il giacimento denominato Rondinella-Ferraiolo (09052032080001)
3. il giacimento potenziale presso Monsindoli (09052032078001)
4. l'area MOS Lecceto (0905203201MOS)
5. l'area MOS Podere Scalpellino (0905203202MOS)

i seguenti n.5 siti inattivi:

1. Lecceto (P_CMI_1679)
2. Toiano (P_CMI_1815)
3. Volte Basse (P_CMI_1648)
4. Monsindoli (P_CMI_1910)
5. Pian delle Fornaci (P_CMI_1591).

Nel PRC il Comune di Siena è ricompreso nel:

- Comprensorio 74 - Inerti naturali Crete Senesi (con Castelnuovo Berardenga)
- Comprensorio 21 - Argille delle Crete Senesi (con Asciano e Castelnuovo Berardenga).

Nella documentazione viene precisato che, ai fini della ripartizione degli obiettivi di produzione sostenibile (OPS), in data 06/07/2022 è stato siglato l'accordo tra il Comune di Siena ed il Comune di Castelnuovo Berardenga riferito al solo Comprensorio 74 - Inerti naturali Crete Senesi.

Inoltre tra il 22/02/2022 al 24/03/2022 è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Siena un avviso pubblico (ai sensi dell'art.11 della L.R. 35/2015) in cui i soggetti interessati sono stati invitati a presentare proposte per i siti individuati come giacimenti o giacimenti potenziali del PRC, in attuazione degli obiettivi di produzione sostenibile (OPS).

In relazione a tale avviso, sono stati presentati i progetti definitivi per i "giacimenti" Rondinella e Rondinella-Ferraiolo corredati dagli elaborati urbanistici relativi all'adeguamento del Piano Strutturale e Piano Operativo al PRC.

Tutto ciò premesso nella documentazione viene precisato che le varianti sono estese all'intero territorio comunale e che l'AC intende recepire esclusivamente:

- **il giacimento "Rondinella" (09052032079001)**
- **il giacimento "Rondinella-Ferraiolo" (09052032080001)**
- **l'area MOS "Lecceto" (0905203201MOS).**

non intende, invece, recepire (DP nel Capito 4 "Quadro conoscitivo") per le seguenti motivazioni:

- il giacimento potenziale "Monsindoli": nelle fasi di redazione del PRC e con osservazione al PRC adottato, il Comune di Siena ha richiesto lo stralcio del giacimento potenziale;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Urbanistica e sostenibilità
Settore VAS e VInCA

- il MOS “Podere Scalpellino”: il Comune di Siena ha inoltrato osservazione in fase di adozione del PRC nella quale si segnalava come non corretta l’ubicazione e si proponeva una sua ripermetrazione (la controdeduzione definiva tale osservazione “non accoglibile”); l’AC ribadisce quanto già detto;
- il sito inattivo “Volte Basse”: viene specificato che la localizzazione indicata dal PRC è errata, inoltre il sito risulta rinaturalizzato senza necessità di ripristino;
- il sito inattivo “Toiano”: risulta già rinaturalizzato e non necessita di ripristino;
- il sito inattivo “Monsindoli”: si trova in prossimità del perimetro del giacimento potenziale individuato dal PRC, di cui alle precedenti considerazioni. Il sito risulta dismesso e per tale area è stato rilasciato un permesso di costruire (n.8 del 10/05/2023);
- il sito inattivo “Pian delle Fornaci”: trattasi di attività abbandonata da molti anni e il sito risulta in parte rinaturalizzato;
- il sito inattivo “Lecceto”: in quanto corrispondente al MOS omonimo.

2. Contenuti del Documento Preliminare di VAS e delle varianti al PS e PO

Nel DP viene più volte ribadito che non sono previsti interventi finalizzati al recupero e messa in sicurezza dei siti inattivi e che il giacimento potenziale di Monsindoli e il sito MOS di Podere Scalpellino non vengono recepiti negli strumenti urbanistici.

Viene riferito che i giacimenti Rondinella e Rondinella Ferraiolo (inerti naturali, sabbie, ghiaie, argille e limi) sono collocati in prossimità del confine comunale est con Castelnuovo Berardenga in area pianeggiante a vocazione agricola nei pressi del Fiume Arbia..

Entrambi risultano ubicati a Sud dell'abitato di Pianella e sono facilmente raggiungibili dal sistema di viabilità esistente.

Hanno una estensione pari rispettivamente a 15,274 ha e 1,65 ha con una volumetria massima estraibile pari a 217.234 e 47.396 MC (secondo l’accordo ai fini della ripartizione degli OPS). Dalla documentazione fotografica sembra attivo solo Rondinella Ferraiolo.

Il MOS Lecceto, invece, è collocato a ovest in area collinare boscata con una estensione di circa 2 ha.

Il MOS Lecceto è interessato da vincolo paesaggistico di cui all’art.136 del D.Lgs 42/2004, mentre sia i due giacimenti che il MOS risultano parzialmente interessati dal vincolo paesaggistico di cui all’art.142 del D.Lgs 42/2004 (fiumi e boschi).

Per quanto attiene alla presenza di siti della “Rete Natura 2000”, il sito reperimento MOS di Lecceto non rientra nel perimetro della ZSC “Montagnola Senese”, ma si trova a ridosso di questa.

I giacimenti di Rondinella e Rondinella-Ferraiolo sono invece posti a circa 3 Km di distanza dalla ZSC e ZPS “Crete di Camposodo e Crete di Leonina”.

Nel Capito 5 del DP “Analisi dei siti individuati dal PRC” è stata redatta una scheda con ulteriori informazioni su tutti i siti individuati dal PRC (dove si ritrova la conferma di quelli non recepiti): per quelli recepiti vengono fornite “indicazioni per la normativa”.

Il Capitolo 6 “Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali” fornisce il dettaglio delle modifiche introdotte con le varianti al PS e PO.

Per la variante di adeguamento del PS al PRC il DP richiama gli adempimenti di cui all’Art.22 della Disciplina di Piano del PRC, e in particolare il co.1 che prescrive di recepire i perimetri dei giacimenti individuati nell’elaborato PR07 – Giacimenti e PR 08 Atlante dei Giacimenti, che costituiscono invarianti strutturali ai sensi dell’Art.5 della L.R. 65/2014.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Urbanistica e sostenibilità
Settore VAS e VInCA

Viene quindi specificato che la variante al PS modificherà:

- la Tavola B 8.4 “*Carta di ricognizione degli atti di programmazione*”
- la Tavola C.5/01 “*Invarianti strutturali*”
- l’art.65 delle Disciplina di piano del PS

e di seguito viene riportata la Tav. C.5/01 (stato vigente e stato di variante) con le perimetrazioni relative ai due giacimenti Rondinella, Rondinella Ferraiolo e al MOS Lecceto (non vengono riportate le modifiche alla Tavola B 8.4 e le modifiche all’art.65 “*Obiettivi di tutela della risorsa suolo*” della Disciplina di Piano nel quale nello stato vigente al co.4 si fa riferimento al PRAE e PAERP).

Per la variante di adeguamento del PO al PRC il DP richiama gli adempimenti di cui all’Art.23 della Disciplina di Piano del PRC e riportata la tavola PO.I/PO-III “*Territorio rurale*” (stato vigente e stato modificato) e l’art.17 “*Agricola e funzioni connesse*” delle NTA del PO (stato vigente e stato modificato e in cui sono evidenziate chiaramente le modifiche ma soprattutto le integrazioni. In tale articolo vengono indicate le volumetrie da estrarre e una prima ipotesi delle regole per lo sfruttamento sostenibile dell’area estrattiva e per l’esercizio dell’attività estrattiva, che vengono riprese dalle “*indicazioni per la normativa*” elaborate nella scheda del Capitolo 5 “*Analisi dei siti individuati dal PRC*” sia per i due giacimenti che per il MOS).

Il DP evidenzia infine (pag.69) che la variante al PO modificherà anche la destinazione urbanistica della vicina “*area dove sono ubicati gli impianti di lavorazione ... a servizio della Cava denominata “Pancole” nel Comune di Castelnuovo Berardenga*” (esterna ai due giacimenti).

Nel DP vengono menzionate le “*Linee Guida per l’adeguamento degli atti di governo del territorio al PRC*” e vengono riportate alcune elaborazioni delle tabelle delle Linee Guida separate per PS e PO.

Per quanto riguarda il **Quadro Conoscitivo** vengono sintetizzati i criteri con cui saranno effettuati gli studi geologici-giacimentologici, viene richiamata la Carta dell’Uso del suolo 2019, la carta della capacità d’uso e fertilità dei suoli, la cartografia relativa al vincolo idrogeologico, la mappa delle captazioni idriche per fini idropotabili.

In merito agli aspetti vegetazionali si legge anche che i giacimenti di Rondinella e Rondinella-Ferraiolo hanno destinazione seminativa e mostrano assenza di vegetazione spontanea, mentre è presente vegetazione tipicamente ripariale lungo il Fiume Arbia. Nell’area del sito MOS di Lecceto sono presenti invece boschi di latifoglie e in piccola parte agroecosistemi tradizionali seminativi, seminativi arborati.

Vengono descritte le modalità di coltivazione dei due giacimenti, mentre per il sito MOS di Lecceto si rimandano all’eventuale richiesta di coltivazione ulteriori approfondimenti.

In merito alle **Verifiche di coerenza** il DP affronta la coerenza con il PIT/PPR in un elaborato specifico “*Conformazione PIT-PPR*”, mentre nel DP viene condotta la verifica di coerenza con la disciplina dei beni paesaggistici presenti.

Inoltre viene trattata la coerenza con il PTC, con il PGRA e con il PCCA comunale.

3. Coordinamento VAS e VInCA

In relazione alle aree di variante interessate dalla “*Rete Natura 2000*” nel DP viene evidenziato che i giacimenti di Rondinella e Rondinella-Ferraiolo distano circa 3 Km dalla ZSC e ZPS “*Crete di Camposodo e Crete di Leonina*” e che quindi non sono ipotizzabili incidenze così come di seguito descritto. Per l’inquinamento acustico, la distanza garantisce la non interferenza tra l’attività estrattiva e la ZSC-ZPS, e per la stessa ragione i fenomeni di natura erosiva e di deflussi superficiali non possono avere alcuna interferenza con i due siti; in relazione all’andamento della falda, non sono



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Urbanistica e sostenibilità
Settore VAS e VInca

rilevabili interferenze tra la falda nelle aree di giacimento (in comunicazione con il subalveo del Torrente Arbia) e la falda nell'area ZSC-ZPS al limite Nord (in corrispondenza del Torrente Malena). Viene anche specificato che per la verifica dell'andamento di falda e la qualità delle acque, sarà intrapreso un monitoraggio quantitativo (misure piezometriche) e qualitativo delle stesse (analisi sulle acque dei piezometri e del Torrente Arbia a monte e valle delle attività estrattive).

In relazione al sito MOS di Lecceto nel DP si legge che lo stesso pur non rientrando nella ZSC "Montagnola Senese" si trova subito a ridosso di questo e quindi "in caso di riapertura dovrà essere sottoposto a screening nel rispetto delle misure di conservazione vigenti nei siti Natura 2000".

Si evidenzia che l'art.87 "Valutazione di incidenza di piani e programmi" della L.R. 30/2015 al co.1 recita che "gli atti della pianificazione territoriale, urbanistica qualora interessino in tutto o in parte pSIC e siti della Rete Natura 2000, o comunque siano suscettibili di produrre effetti sugli stessi, contengono, ai fini della valutazione d'incidenza istanza di screening di incidenza secondo i contenuti del format reso disponibile dal settore regionale competente oppure, nei casi di valutazione appropriata, apposito studio volto ad individuare i principali effetti sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo".

3. Indicazioni per l'implementazione del RA

Premesso che nel DP viene più volte ribadito che non sono previsti interventi per il recupero dei siti inattivi e che non verranno recepiti negli strumenti urbanistici il giacimento potenziale di Monsindoli e il sito MOS di Podere Scalpellino e quindi conseguentemente l'adeguamento del PS e PO al PRC riguarda:

- il giacimento "Rondinella" (09052032079001)
- il giacimento "Rondinella-Ferraiolo" (09052032080001)
- l'area MOS "Lecceto" (0905203201MOS).

Preso atto delle informazioni fornite e delle analisi conoscitive condotte in questa fase, che già forniscono una prima ricognizione dell'ambito territoriale sul quale si esercitano gli effetti dell'attività estrattiva, preso atto che nel DP vengono menzionati ulteriori approfondimenti da condurre in fase di RA, si formulano le seguenti osservazioni per l'implementazione del processo di VAS e per la stesura del RA:

1. Per l'adeguamento del PS e PO al PRC dovranno essere svolti gli approfondimenti di cui al Capo II "Prescrizioni dirette a garantire la gestione sostenibile della risorsa", artt.10/11/12 della Disciplina del PRC: gli stessi si configurano come un approfondimento in scala di maggior dettaglio circa l'effettiva consistenza degli elementi che hanno concorso alla classificazione dei diversi gradi delle criticità nel PRC e sono finalizzati a definire le regole di tutela, di utilizzo e di trasformazione dei giacimenti stessi.

2. In merito agli approfondimenti si fanno presenti ulteriori tematismi segnalati nel parere motivato di VAS del PRC, rispetto ai quali il livello locale appare appropriato al fine di costruire un più dettagliato livello di conoscenze e conseguentemente di un quadro valutativo maggiormente efficace a supporto delle scelte effettuate.

(Punto 1 della Determina 5/AC/2019 del NURV consultabile al seguente link: https://www.regione.toscana.it/documents/10180/23121876/determina+5_AC_2019+PRC+DEFINITIVA_signed.pdf/170c56-d792-ee68-3bc4-830a717161f2?t=1576575687111).



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Urbanistica e sostenibilità
Settore VAS e VInca

3. Si ricorda che le procedure di adeguamento al PRC degli atti di governo del territorio comunali sono disciplinate dagli art.22 “*Adeguamento del piano strutturale*” e 23 “*Adeguamento del piano operativo*” della disciplina del PRC.

Si evidenzia che nel PS dovranno essere stabilite le regole per la tutela della risorsa mineraria al fine di consentire le sole attività che non compromettano lo sfruttamento attuale o futuro del giacimento e che tali regole dovranno essere contenute nella Disciplina di Piano (art.65). Anche le NTA del PO (art.17) dovranno contenere richiami a tali regole in quanto la disciplina generale per la gestione sostenibile deve costituire il riferimento per i successivi Progetti di Coltivazione e relative varianti.

4. Il processo di valutazione ambientale a supporto della redazione delle varianti per l’adeguamento al PRC, dovrà essere finalizzato a supportare le scelte del pianificatore. Pertanto il RA dovrà esplicitare come il processo valutativo ha orientato le scelte pianificatorie e come gli orientamenti scaturiti dal processo valutativo sono stati recepiti nella Disciplina del PS e nelle Norme tecniche del PO.

5. In merito alla modifica della destinazione urbanistica della vicina “*area dove sono ubicati gli impianti di lavorazione ... a servizio della Cava denominata “Pancole” nel Comune di Castelnuovo Berardenga*” si richiede di precisare lo stato vigente, lo stato di progetto e le categorie di intervento.

Il Settore rimane a disposizione per i chiarimenti e gli approfondimenti che saranno ritenuti necessari nell’ottica della collaborazione tra enti.

Responsabile del procedimento: Arch. Filomena Milena Caradonna
tel 055.438 5053 email: filomena.caradonna@regione.toscana.it

Il Responsabile *da interim*
Dott. Enrico Vignaroli

MFC/EP

Allegati: Contributo del Settore Logistica e Cave del 2/12/2014 prot.0626567